

SUPPORTO ALLE IMPRESE SICILIANE, BANDO ATTESO A BREVE IN GAZZETTA

Incentivi per l'energia

L'Assessorato regionale punta sull'efficientamento e sull'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Per ora si tratta di 37 milioni di euro, che potrebbero arrivare a 150. Biriaco: una leva strategica

DI CARLO LO RE

Una buona notizia in vista per le aziende siciliane, con una cospicua somma (37 milioni di euro) da destinare alle imprese che intendono investire sull'efficientamento energetico, un obiettivo finora un po' tanto ignorato e invece di assoluto valore strategico. Prevede questo il bando predisposto dall'Assessorato all'Energia della Regione Siciliana, con specifici incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti, ma anche per l'installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. Vi sarà anche un contributo finanziario, il cui massimo possibile sarà di 200 mila euro per le piccole e medie imprese e di un milione per le grandi.

Le modalità di accesso alla misura (Azione 4.2.1 del Fondo europeo di sviluppo regionale 2014-2020) sono state illustrate ieri a Catania nella sede della locale **Confindustria**, durante un workshop organizzato in collaborazione con l'Ordine degli Ingegneri di Catania e la Fondazione dell'Ordine. Molto chiaro Antonello Biriaco, neo presidente degli industriali etnei, che ha parlato di «un provvedimento che va nella direzione giusta, perché promuove in modo mirato la competitività del nostro sistema produttivo. Una politica che abina incentivi normativi stabili

rivolti all'abbattimento dei costi energetici e sostegno all'innovazione funge certamente da leva strategica per la produttività delle imprese. Per accelerare la fruizione delle risorse puntiamo ora ad un dialogo sempre più stabile e costruttivo con l'amministrazione regionale».

Sul bando in arrivo (dovrebbe essere sulla *Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana* in pubblicazione il prossimo 5 ottobre) vi è molta attenzione anche da parte dei professionisti, in cerca di collaborazione e sinergia tra imprese, mondo appunto delle professioni e organismi della Regione. Aspetti che, come hanno con forza evidenziato Alfio Torrisi e Alfredo Cavallaro, rispettivamente consiglieri dell'Ordine etneo degli Ingegneri e della Fondazione, risultano essere fondamentali per migliorare la capacità di cogliere tutte le opportunità offerte dalle misure di incentivazione allo sviluppo. Anche se, proprio su questo fronte, come nota Santi Finocchiaro, vicepresidente di **Confindustria** Catania, c'è la necessità di evitare la frammentazione delle risorse, per concentrare invece gli aiuti verso imprese di qualità: «Occorre prevedere il possesso di precisi parametri economici per far sì che le aziende ammesse agli aiuti siano nelle condizioni di portare a termine gli investimenti». Un giudizio condiviso da Salvatore D'Urso, dirigente generale dell'Assessorato all'Energia che, annunciando un possibile aumento del plafond di risorse per il bando da 37 a 150

milioni di euro, ha voluto specificare che saranno finanziati «solo imprenditori credibili, che saranno valutati non solo sulla base dei bilanci presentati, ma anche per la loro storia imprenditoriale. Dobbiamo avere certezza della loro capacità di spesa e di investimento».

Un ruolo di rilievo toccherà anche al mondo della ricerca. Rosario Lanzafame, docente di Sistemi energetici dell'Università degli Studi di Catania, da anni alfiere dell'efficientamento energetico, ha illustrato ieri un modello di sviluppo sostenibile da lui ideato per l'intero sistema produttivo siciliano, fornendo esempi dettagliati sui possibili risparmi per le imprese. «A fronte di un investimento complessivo di 350 mila euro», ha spiegato Lanzafame, «la bolletta energetica mensile potrebbe passare da 7 mila a poco più di 2 mila euro, con un abbattimento dei costi pari al 68%». Un vero e proprio miraggio per gli imprenditori, da sempre in lotta con le compagnie di fornitura elettrica, nazionali o locali che siano. (riproduzione riservata)



Peso: 32%